

SHOAH: EVENTI IN TUTTO ABRUZZO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

26 Gennaio 2018

L'AQUILA – Mostre, docufilm, proiezioni e mostre sono state organizzate in tutta la regione Abruzzo per ricordare gli 80 anni dalla Shoah, in concomitanza con la Giornata della Memoria.

CHIETI

Domani, alle 10, appuntamento all'Ipercoop di San Giovanni Teatino (Chieti) con "Memorie", raccolta di libri per i ragazzi, presidio e punto informazioni, nel pomeriggio invece a Manoppello scalo (Chieti), nella Sala Wojtyla di piazza Zambra, alle 17.30, il dibattito "Tre storie di ordinaria ferocia: In memoria di Luigi Cernac, trucidato dai fascisti nel 1943", parteciperanno: Ercole Di Meo, autore del libro *Il signore degli Stivali* e Rocco Mancini, con il suo *Morire a 16 anni con una fucilata*.

Ancora a San Giovanni Teatino è prevista la proiezione del film *Corri ragazzo corri* del regista Pepe Danquart, presso la biblioteca comunale, con ingresso gratuito a partire dalle ore 17 di sabato 27.

"La vicenda umana, sofferta e coraggiosa, di Sruklik, un bimbo di otto anni, durante l'Olocausto, ovvero lo sterminio nazista verso tutte le categorie ritenute indesiderabili – dichiara l'assessore alla Cultura Maria Rosaria Elia – è un modo di raccontare gli orrori compiuti dal Nazismo durante la seconda guerra mondiale, contro gli ebrei, i quali venivano uccisi nei campi di concentramento e nelle camere a gas. È anche la storia della solitudine e della dura vita cui è costretto Sruklik. Una situazione causata dalla scomparsa dei genitori che lo proietta in una realtà che un bambino di 8 anni non può capire né comprendere".

L'AQUILA

Il Comune dell'Aquila, tramite l'Assessorato alla Cultura e al Turismo, ha voluto patrocinare una serie di iniziative, organizzate per ricordare la Shoah.

Tra questi, la proiezione del film *Il viaggio di Fanny* di Lola Doillon, evento organizzato dall'Istituto cinematografico "La Lanterna Magica", questa mattina, presso la sala Ance alle 10, alla presenza degli studenti delle scuole medie inferiori cittadine.

Sabato 27 gennaio alle ore 11 presso l'Auditorium del Parco si terrà il dibattito moderato da Massimo Fusillo, dedicato quest'anno a "l'arte degenerata", a cui prenderanno parte Carlo De Matteis, autore del saggio *Dire l'indicibile. La memoria letteraria della Shoah* e Luca Zenobi, professore di Letteratura tedesca all'Università dell'Aquila. Al dibattito seguirà il concerto del quintetto di fiati dell'Officina Musicale.

Sempre sabato 27 gennaio, l'Istituzione sinfonica Abruzzese commemora il Giorno della Memoria con il concerto "Ebraismo e MittelEuropa" alle ore 18 al Ridotto comunale.

In occasione della ricorrenza del giorno della memoria, l'amministrazione comunale di Scoppito (L'Aquila) ha organizzato un incontro con la cittadinanza, per sabato pomeriggio, alle 18.30 presso Spazio Giovani a San Bartolomeo di Scoppito, a cui parteciperanno il sindaco Marco Giusti, il professor Carlo Fonzi ed il prof David Adacher dell'Istituto abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, che descriveranno e spiegheranno i fatti che portarono agli accadimenti del 27 gennaio 1945, quando i sovietici entrarono nel campo di sterminio di Auschwitz in Polonia, liberando i sopravvissuti alla follia nazista.

L'incontro proseguirà con la dott.ssa Beatrice Sabatini che racconterà "Storie di Ebrei nel Rinascimento aquilano" e di Ernesto De Angelis che porterà una testimonianza di internati di Tossicia e San Gabriele.

PESCARA

A Pescara invece l'Associazione nazionale partigiani italiani (Anpi) ha organizzato una serie di eventi, dislocati in vari punti della provincia e per tutte le fasce d'età.

Sabato 27, ci sarà la replica dello spettacolo teatrale "Ceneri", riservato agli studenti delle scuole superiori, presso lo Spazio Matta, con Jorg Grunert e Cam Lecce, all'interno progetto "Questa storia ci (ri)guarda - Giornata della memoria", a cura dell'associazione Deposito dei Segni Onlus e in collaborazione con Anpi Pescara.

"Pellicola della Memoria" è la giornata di approfondimento organizzata dal Comune di Montesilvano per giovedì 1 febbraio, a partire dalle 10,30, incentrata sulla Shoah.

L'olocausto verrà suddiviso in 4 fasi differenti: l'antisemitismo, la deportazione, lo sterminio e la liberazione. Un ulteriore approfondimento verrà dedicato alle figure degli ufficiali nazisti e delle loro personalità. I momenti saranno arricchiti da altrettanti intrattenimenti musicali, grazie alla band del liceo scientifico "D'Ascanio".

"Anche quest'anno - spiega l'assessore alla Cultura Ottavio De Martinis - visto l'ottimo riscontro e la positiva risposta da parte dei ragazzi nelle precedenti edizioni, abbiamo voluto riproporre nell'Aula Magna del liceo Scientifico d'Ascanio una riflessione, affidata allo storico Camillo Chiarieri e supportata da contributi cinematografici, sul fenomeno della Shoah".

TERAMO

Una cerimonia per ricordare le vittime della Shoah è stata organizzata anche Teramo, per sabato 27 gennaio, in concomitanza con la Giornata della Memoria.

La cerimonia, alla quale sono state invitate a partecipare le autorità religiose, civili e militari nonché le rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma, della società civile e degli istituti scolastici, si articolerà in due diversi momenti celebrativi.

Il primo, alle ore 10, in via Palatucci (Villa Mosca) presso la targa intestata a Giovanni Palatucci, "Giusto tra le Nazioni", il secondo, alle ore 11, presso la sala polifunzionale della Provincia, in via Comi 11, dove si terrà un incontro sul tema.

"Se capire è impossibile, conoscere è necessario" è invece l'incontro che ci sarà domani alle 11 organizzato dall'associazione Falcone e Borsellino, insieme all'Istituto di istruzione superiore "V. Moretti" di Roseto degli Abruzzi (Teramo).

Una giornata dal grande valore culturale, per ricordare le vittime dell'Olocausto e, soprattutto, per interrogarsi sul perché della Shoah e della discriminazione dell'uomo contro altri uomini.

Un incontro educativo per fare in modo che gli studenti sviluppino quella coscienza critica necessaria per cogliere gli elementi negativi di questi tempi che possono riproporre i germi del genocidio, dell'intolleranza e dell'odio razziale che la storia ha sconfitto.